

Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le alberature predette hanno notevole interesse pubblico perchè, conferendo alla zona un abbellimento naturale e creando un ampio respiro di verde lungo gli edifici in fregio a via Piave, costituiscono un complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

Le alberature di alto fusto site nel territorio del comune di Mestre-Venezia, e precisamente radicate nel tratto di via Piave tra le trasversali di via Ongaro e via Sernaglia hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Venezia.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Venezia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 marzo 1965

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Venezia

Verbale della seduta tenuta il 25 novembre 1963, alle ore 10, presso una sala della Soprintendenza ai monumenti - Piazzale Ducale - Venezia.

Ordine del giorno:

(Omissis).

a) MESTRE-VENEZIA. Alberature in via Piave: proposta di vincolo.

In sede di Commissione viene portato al presente ordine del giorno l'argomento riguardante le alberature site in via Piave.

Il presidente e i componenti presenti, fatte le proprie considerazioni in merito, determinano all'unanimità di voti di proporre il vincolo sulle predette alberature di alto fusto radicate nel tratto di via Piave, sito fra le trasversali di via Ongaro e via Sernaglia, in virtù dell'art. 1 (uno) n. 3 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9, n. 4 del relativo regolamento 3 giugno 1940 n. 1357, formulando la seguente motivazione:

« perchè conferiscono alla zona un abbellimento naturale avente valore estetico e tradizionale, creando inoltre, un ampio respiro di verde lungo gli edifici in fregio a via Piave ».

(Omissis).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: NONO

Il segretario: LIZZO

(4174)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1965.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte di conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana numero 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 306 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 5 « Tiburtina Valeria » presso Scafa - San Valentino - Caramanico - innesto Strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico » a Sulmona della lunghezza di km. 50 + 000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 5 « Tiburtina Valeria » presso Scafa - San Valentino - Caramanico - innesto Strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico », a Sulmona è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 487 « di Caramanico ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 maggio 1965

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1965
Registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 4

(4179)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1965.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera 6 febbraio 1963, n. 146, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione a provinciale della strada: « innesto Strada statale n. 164 - Santuario Maria SS. dell'Eterno » dalla Strada statale n. 164 presso il km. 12,500 al piazzale antistante il Santuario di Maria SS. dell'Eterno (estesa km. 0,750);

Visto il voto 9 marzo 1965, n. 409, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto la strada in parola in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 della legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada può essere classificata provinciale in base all'art. 5 della citata legge;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada: « innesto Strada statale n. 164 ».